

Angola: situazione socio-politica attuale e vicinanza al movimento FLEC-FAC

Informazione dell'analisi paesi OSAR

Berna, 16 ottobre 2019



Colofone

Editore

Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati OSAR
Case postale, 3001 Berne
Tel. 031 370 75 75
Fax 031 370 75 00
E-mail : info@osar.ch
Internet: www.osar.ch
CCP donazioni: 10-10000-5

Versione disponibile in italiano

COPYRIGHT

© 2019 Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati OSAR, Berna
Copie e ristampe autorizzate previa citazione delle fonti

Contenuti

1	Domande	3
2	Situazione socio-politica attuale in Angola	3
	2.1 Stato di diritto e sistema giudiziario	4
3	Situazione delle persone vicine all'opposizione armata FLEC	4

1 Domande

Sulla base di una richiesta inviata all'OSAR, abbiamo affrontato le seguenti domande:

1. Qual è la situazione socio-politica attuale in Angola?
2. In che misura il governo angolano considera le persone vicine al *Frente de Libertação do Enclave de Cabinda* (FLEC)/*Forças Armadas de Cabinda* (FAC), ma non politicamente attive, come oppositori-trici politici-che?

L'Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati OSAR osserva gli sviluppi in Angola da diversi anni.¹ Le informazioni trasmesse da esperti-e così come quelle derivanti dalle nostre ricerche ci permettono di rispondere alle domande poste come segue.

2 Situazione socio-politica attuale in Angola

Dal 2014, l'Angola sta attraversando una crisi economica, politica e sociale. Aumento dei crimini violenti a Luanda. Secondo la *Bertelsmann Stiftung*, negli ultimi due anni l'Angola è stata caratterizzata da una profonda crisi economica, che ha colpito tutti i settori della vita sociale e politica. La crisi è stata innescata da un forte calo - alla fine del 2014 - dei prezzi del petrolio, i cui proventi arricchiscono una piccola élite corrotta e con legami politici senza che questa debba rendere conto alla giustizia, alla popolazione o ai rappresentanti politici.² Queste pratiche corrotte sono diventate ancora più evidenti negli ultimi due anni, con la famiglia del presidente che accumula ricchezza e benefici per se stessa, senza ostacoli legali o politici.³ Secondo le statistiche del governo citate da *Freedom House*, i crimini violenti, tra cui rapine, aggressioni e omicidi, sono aumentati a Luanda negli ultimi anni.⁴

Repressione di persone sospettate di criticare il governo. In risposta alle critiche volte alla corruzione dell'élite politica al governo, scrive la *Bertelsmann Stiftung*, le autorità hanno scatenato la più violenta persecuzione di sospetti dissidenti dalla fine della guerra [nel 2002].⁵ Tra queste misure vi sono diffuse violazioni dei diritti umani e la repressione violenta e giudiziaria dell'attivismo civile, oltre che misure giuridiche per limitare efficacemente l'autonomia finanziaria e operativa delle ONG.⁶

Violazioni dei diritti umani, comprese detenzioni arbitrarie, violenza della polizia, tortura e esecuzioni extragiudiziarie. Queste ultime sono particolarmente comuni a Cabinda, nella provincia di Lunda e nelle baraccopoli di Luanda. In Angola i diritti civili sono codificati dalla legge, ma regolarmente e sistematicamente violati. Tali violazioni riguardano principalmente l'opposizione politica al regime e l'attivismo civile critico del governo.⁷ *Freedom House* scrive che corruzione, violazione del diritto a un processo equo e abusi da parte delle forze di sicurezza sono comuni.⁸ Oltre alla detenzione arbitraria ed extragiudiziale, e al rifiuto dell'accesso alla giustizia, riferisce la *Bertelsmann Stiftung*, le violazioni dei diritti fondamentali comprendono: trattamento degradante dei prigionieri, violenza della polizia, tortura e uccisioni extragiudiziarie. Le uccisioni extragiudiziarie sono particolarmente comuni a

¹ www.osar.ch/pays-dorigine.html.

² Bertelsmann Stiftung, BTI 2018 - Angola Country Report, 2018, p. 3: www.ecoi.net/en/file/local/1427448/488345_en.pdf.

³ Ibidem, p. 3.

⁴ Freedom House, Freedom in the World 2019, 4 febbraio 2019: www.ecoi.net/en/document/2008145.html.

⁵ Bertelsmann Stiftung, BTI 2018 - Angola Country Report, 2018, p. 3.

⁶ Ibidem, p. 3.

⁷ Ibidem, p. 12.

⁸ Freedom House, Freedom in the World 2019, 4 febbraio 2019.

Cabinda, nelle province di Lunda e nelle baraccopoli di Luanda.⁹ La *Bertelsmann Stiftung* scrive inoltre che nonostante i diritti di assemblea siano sanciti nella costituzione del 2010 in linea di principio, in pratica sono severamente limitati per qualsiasi movimento di opposizione. Secondo la fonte questa tendenza sarebbe diventata ancora più pronunciata negli ultimi due anni.¹⁰

L'appartenenza al MPLA è vista come veicolo di ascensione sociale. Mentre l'MPLA gode di profonde e ampie radici sociali, secondo la *Bertelsmann Stiftung* l'appartenenza al partito è oggi spesso un veicolo di ascensione sociale piuttosto che un modo per promuovere nuove idee e richieste politiche. Questo è anche dovuto al fatto che la leadership del partito tende ad applicare una rigorosa disciplina.¹¹

2.1 Stato di diritto e sistema giudiziario

La situazione dello stato di diritto è compromessa. Dipendenza del sistema giudiziario dal partito al potere, il Movimento Popular de Libertação de Angola (MPLA). Il presidente della Repubblica, capo del partito al potere MPLA, è in grado di esercitare un'influenza sulle liste dei candidati parlamentari, riferisce la *Bertelsmann Stiftung* (2018). Nei processi politici, i tribunali dei magistrati si pronunciano dunque sempre contro gli oppositori del governo. A causa della natura politicizzata della magistratura, i reclami contro i titolari di cariche sono di solito respinti o semplicemente non sono portati avanti. Il sistema giudiziario è sotto-finanziato e soggetto a interferenze politiche a tutti i livelli.¹²

Nessuna protezione dall'arresto arbitrario. Condizioni difficili in carcere. Secondo *Freedom House* le forze di sicurezza godono dell'impunità per atti di violenza comprese le torture e le esecuzioni extragiudiziali commesse contro detenuti, attivisti e altri, anche se la frequenza degli abusi politicizzati è apparentemente diminuita negli ultimi anni. Le carceri angolane sono sovraffollate, poco igieniche, prive di servizi di prima necessità e afflitte da abusi sessuali.¹³ Le forze di sicurezza godono dell'impunità per atti di violenza, comprese le torture e le esecuzioni extragiudiziali commesse contro detenuti, attivisti e altri, anche se la frequenza degli abusi politicizzati è apparentemente diminuita negli ultimi anni.¹⁴

3 Situazione delle persone vicine all'opposizione armata FLEC

La regione di Cabinda vuole l'indipendenza dall'Angola. Il Frente de Libertação do Enclave de Cabinda (FLEC), un'insurrezione separatista, lotta contro il governo dal 1975. Secondo *TRT News* l'exclave di Cabinda, a metà strada tra la Repubblica d'Angola e la Repubblica Democratica del Congo, illustra i forti contrasti nel paese: la provincia più piccola, con appena 400.000 abitanti, produce il 60 per cento del petrolio angolano.¹⁵ Tuttavia, secondo la fonte, nonostante il suo notevole contributo all'economia nazionale, gli abitanti di Cabinda sostengono di non aver ricevuto alcun provento dal petrolio.¹⁶ La fonte riferisce inoltre che a Cabinda vi è ancora una presenza delle forze di sicurezza governative e i cabindani

⁹ Bertelsmann Stiftung, BTI 2018 - Angola Country Report, 2018, p. 12.

¹⁰ Ibidem, p. 9.

¹¹ Ibidem, p. 14.

¹² Ibidem, pp. 11, 12, 13.

¹³ Freedom House, Freedom in the World 2019 - Angola, 4 febbraio 2019: www.ecoi.net/en/document/2008145.html.

¹⁴ Ibidem.

¹⁵ TRT News, Cabinda- a little known oil-rich region- seeks independence from Angola, 20 maggio 2019: www.trt-world.com/africa/cabinda-a-little-known-oil-rich-region-seeks-independence-from-angola-26799.

¹⁶ Ibidem.

accusano il presidente di attuare una repressione.¹⁷ Per rompere l'isolamento economico e politico, il *Frente de Libertação do Enclave de Cabinda* (FLEC), un'insurrezione separatista, sta combattendo contro il governo angolano dal 1975.¹⁸

Persecuzione dei sospetti simpatizzanti del FLEC di Cabinda. La strategia di «pacificazione» del governo ha visto un aumento del budget sociale combinato con la persecuzione dei sospetti simpatizzanti FLEC e una pesante presenza militare nella provincia [di Cabinda].¹⁹

Nel febbraio 2016 il FLEC ha annunciato un ritorno alla lotta armata. La *Fondazione Bertelsmann*, riferisce che il FLEC sta conducendo un'insurrezione armata di basso livello contro lo stato angolano a causa della mancanza di interesse del governo a negoziare una soluzione pacifica e democratica.²⁰ Nonostante una notevole presenza delle forze governative nella a Cabinda, il movimento ha annunciato nel febbraio 2016 un ritorno alla lotta armata a causa della manifesta mancanza, secondo la fonte, di interesse del governo angolano a qualsiasi negoziato.²¹ Nel complesso, tutti gli attori interessati in Angola sono formalmente impegnati a favore delle istituzioni e delle pratiche democratiche, compresi i partiti politici, le organizzazioni religiose e della società civile e le forze di sicurezza, a eccezione del FLEC a Cabinda.²²

Le pubblicazioni dell'OSAR sull'Angola e su altri paesi d'origine sono disponibili in francese e tedesco su www.osar.ch/pays-dorigine.

L'Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati OSAR s'impegna affinché la Svizzera rispetti il diritto alla protezione contro le persecuzioni sancito dalla Convenzione di Ginevra relativa allo statuto di rifugiato. Neutra sul piano politico e confessionale, l'OSAR è l'associazione ombrello nazionale delle organizzazioni di aiuto ai rifugiati. Il suo lavoro è finanziato da mandati della Confederazione con il sostegno di donazioni private, di fondazioni, comuni e cantoni.

La Newsletter dell'OSAR vi informa sulle nuove pubblicazioni. Iscrizione su www.osar.ch/newsletter

¹⁷ Ibidem.

¹⁸ Ibidem.

¹⁹ Ibidem, p. 6.

²⁰ Bertelsmann Stiftung, BTI 2018 - Angola Country Report, 2018, p. 14.

²¹ Ibidem, p. 6.

²² Ibidem, p. 14.